



Piano Triennale Offerta Formativa

IC POMEZIA VIA DELLA TECNICA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC POMEZIA VIA DELLA
TECNICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4927 del
04/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
19/12/2018 con delibera n. 49*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola offre diverse opportunità agli alunni svantaggiati: 1) corsi di recupero e laboratori pomeridiani, attività sportive 2) Corsi di italiano per stranieri durante orario curricolare. La presenza di alunni provenienti da famiglie non di origine italiana offre l'opportunità di scambi culturali favorendo l'integrazione; attraverso l'insegnamento della lingua italiana gli alunni stranieri diventano veicolo di apprendimento per le proprie famiglie.

Vincoli

- Carenze di risorse - Parte degli alunni iscritti proviene da un contesto socio-economico medio basso, taluni risiedono in una zona della città con alto tasso di disagio socio-culturale. Come si denota dai grafici gli studenti considerati svantaggiati sia nelle classi seconde della primaria che nelle terze della secondaria risultano essere superiori alla media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto scolastico ospita il CPIA che offre la possibilità alle famiglie degli alunni stranieri di frequentare corsi pomeridiani di certificazione per la lingua italiana e certificazioni informatiche. La scuola collabora con gli Enti Locali partecipando alle diverse attività proposte: - Progetto la Sughereta: educazione ambientale - Polizia di Stato: prevenzione sulle sostanze stupefacenti e cyberbullismo - laboratori teatrali promossi dal Comune presso il teatro della scuola - attività sportiva svolta da società sportive del territorio presso la palestra della scuola

Vincoli

La scuola e' collocata nella Citta' Metropolitana di Roma Capitale che ha risentito fortemente della crisi economica del 2008, con il conseguente impoverimento delle famiglie dell'utenza scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dispone di: - FIS - esigui contributi volontari da parte delle famiglie - la scuola cerca fonti di finanziamento aggiuntivi tramite la partecipazione a PON FESR-FSE a Progetti della ex Legge 440 - l'istituto comprensivo consta di tre sedi (infanzia, primaria, secondaria). I tre plessi risultano a norma e sono collocati nel centro della citta' di Pomezia - le sedi sono servite dagli scuolabus comunali che trasportano gli alunni dalla maggior parte dei punti periferici della citta'. - La qualita' degli strumenti informatici della scuola e' buona. Il sistema operativo arriva fino a windows 10. PLESSO Via Silvio Spaventa - Scuola dell'Infanzia - una LIM; - 2 notebook e un desktop; - spazio ricreativo all'aperto PLESSO via Guerrazzi - Scuola Primaria: - 7 LIM; - 7 notebook; - copertura WIFI - laboratorio informatica - palestra - biblioteca - spazio ricreativo all'aperto PLESSO Via della Tecnica - Scuola secondaria di 1^ grado: - tutte le aule sono fornite di PC e piu' della meta' di esse e' servita da LIM; - l'edificio e' completamente coperto da rete WIFI - dall'a.s. 2013/14 e' in adozione il registro elettronico - n 1 laboratorio di informatica - n 1 laboratorio linguistico - n 1 laboratorio musicale - n 1 laboratorio artistico - n 1 laboratorio di ceramica - n 1 laboratorio audio-video - n 1 laboratorio di scienze - n 1 teatro - n 1 palestra

Vincoli

- Mancanza di fondi provenienti da Enti esterni - esigui contributi volontari da parte delle famiglie

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC POMEZIA VIA DELLA TECNICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRESIVO

Codice	RMIC8D400N
Indirizzo	VIA DELLA TECNICA , 3 POMEZIA 00040 POMEZIA
Telefono	069120718
Email	RMIC8D400N@istruzione.it
Pec	rmic8d400n@pec.istruzione.it

❖ VIA DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8D404N
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI POMEZIA 00040 POMEZIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DANTE ALIGHIERI SNC - 00071 POMEZIA RM

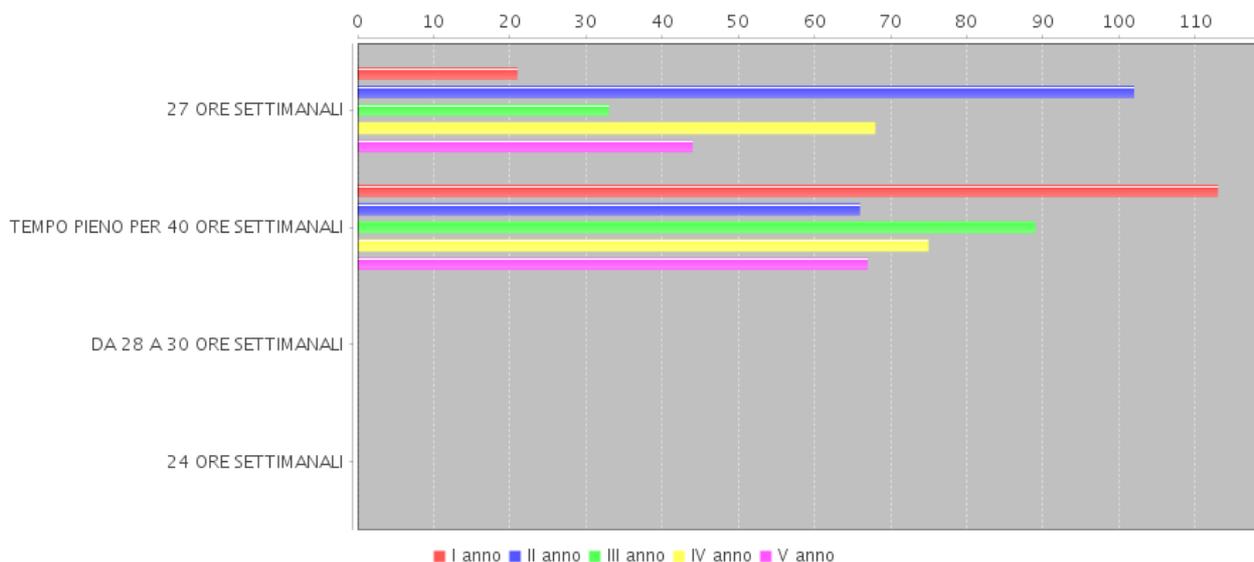
❖ VIA GUERRAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D404V
Indirizzo	VIA CRESCENZI POMEZIA 00040 POMEZIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Guerrazzi 2 - 00071 POMEZIA RM

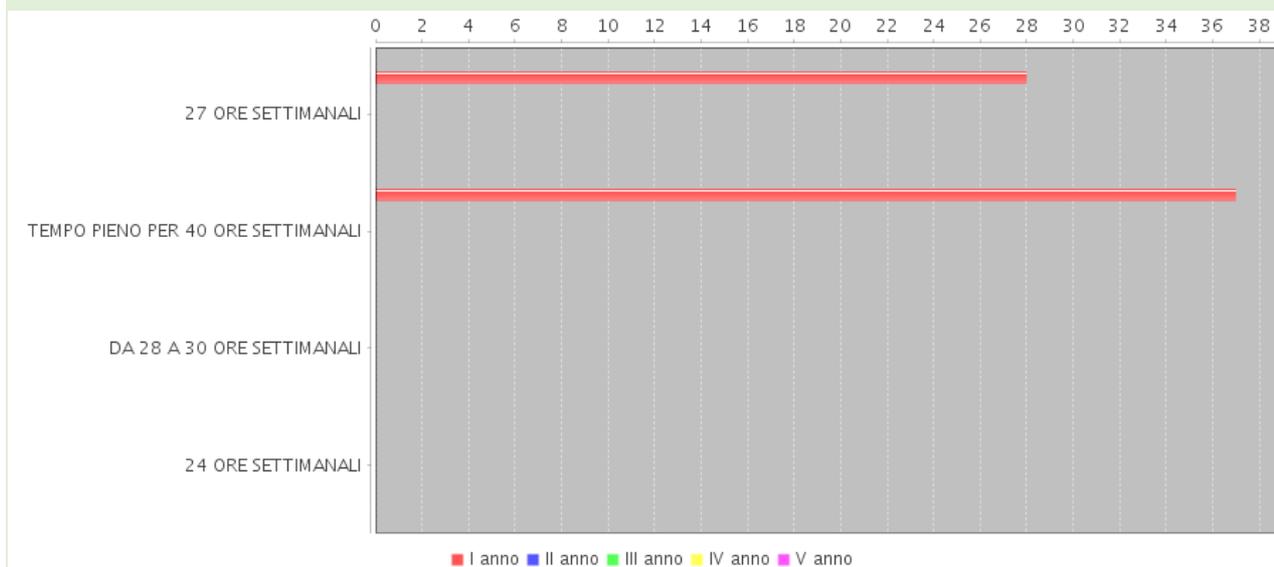
Numero Classi	65
---------------	----

Totale Alunni	678
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **"P.V. MARONE" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RMMM8D401P

Indirizzo

VIA DELLA TECNICA, 3 - 00040 POMEZIA

Edifici

• **Via della Tecnica 3 - 00071 POMEZIA RM**

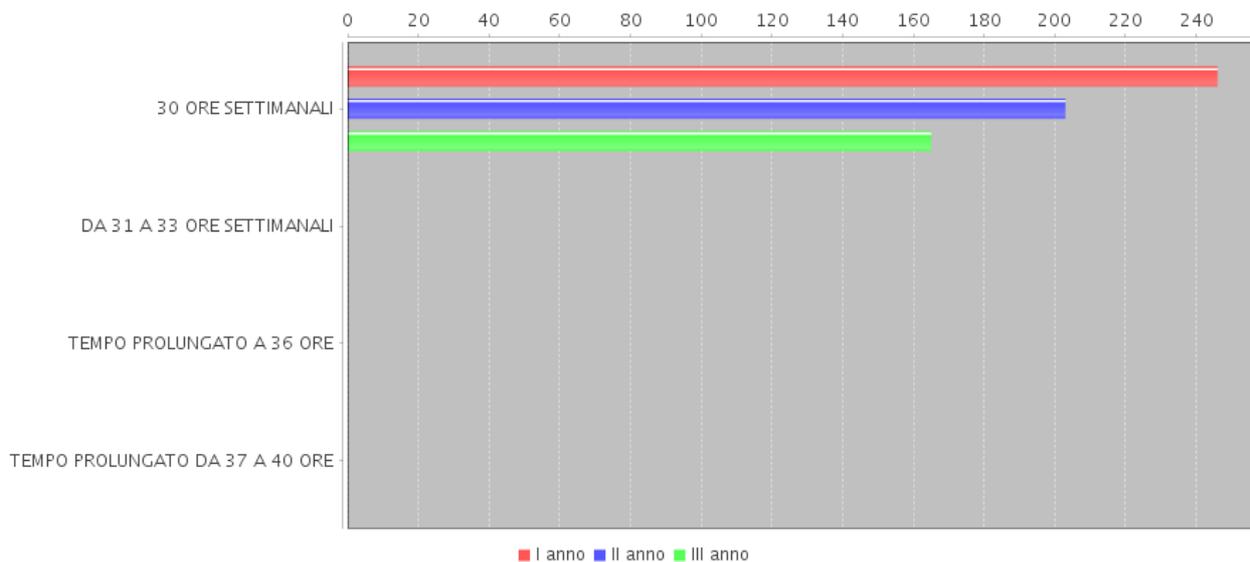
Numero Classi

28

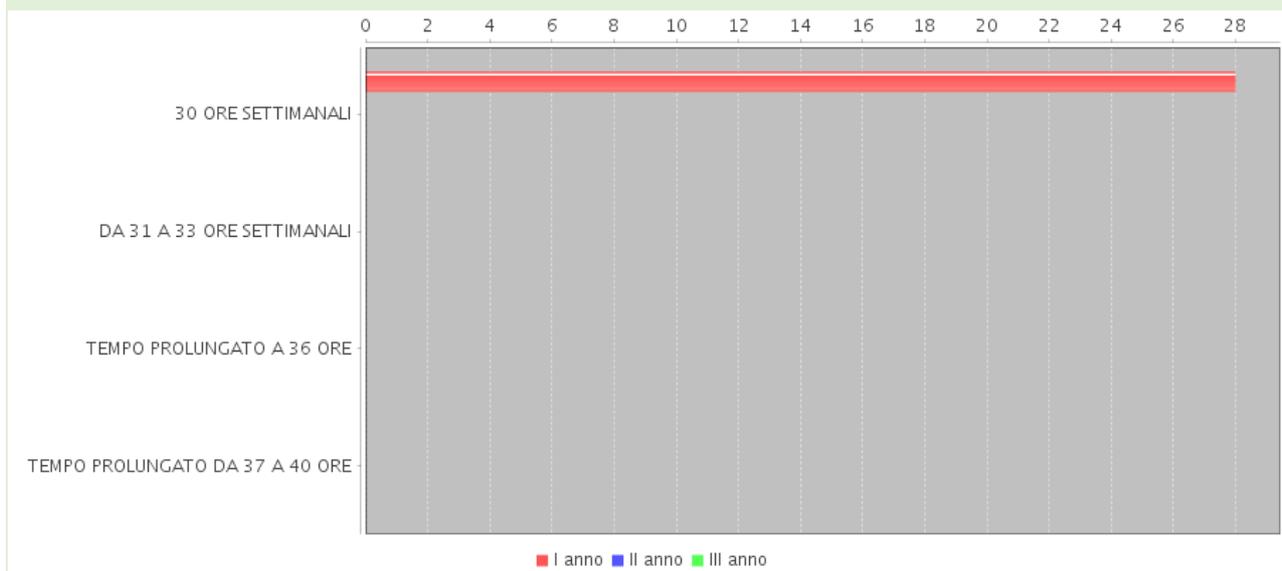
Totale Alunni

614

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La nascita di questo Istituto Comprensivo è di alcuni anni fa. In questi anni si sono avvicendati diversi Dirigenti, ed attualmente è retta da un DS reggente prof. Toro Roberto.

Da segnalare un errore nell'anagrafe degli studenti al dicembre 2018 e dei relativi dati, in essa contenuti, in riferimento, al numero delle classi della scuola Primaria, difatti risultano nel nuovo PTOF 2019/22 un numero di 65 classi a fronte di una realtà

di 31 classi, con conferma del numero degli alunni. Questo dato non si è riusciti a modificare.

ALLEGATI:

CARTA DEI SERVIZI.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	laboratorio di ceramica	1
	laboratorio di arte	1
	laboratorio di inclusione e libere attività	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	salone per attività motorie infanzia	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Servizio trasporto alunni disabili

pedibus

servizio di pre e post scuola

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 32

classi con LIM e pregistro elettronico sec 1° 37

Approfondimento

Per migliorare la dotazione di attrezzature informatiche la scuola necessita delle seguenti attrezzature:

N. 50 tablet 10 pollici per Classi Digitali. 25 per la scuola primaria e 25 per la secondaria di primo grado.

LIM per la scuola secondaria di 1°grado 12 + PC.

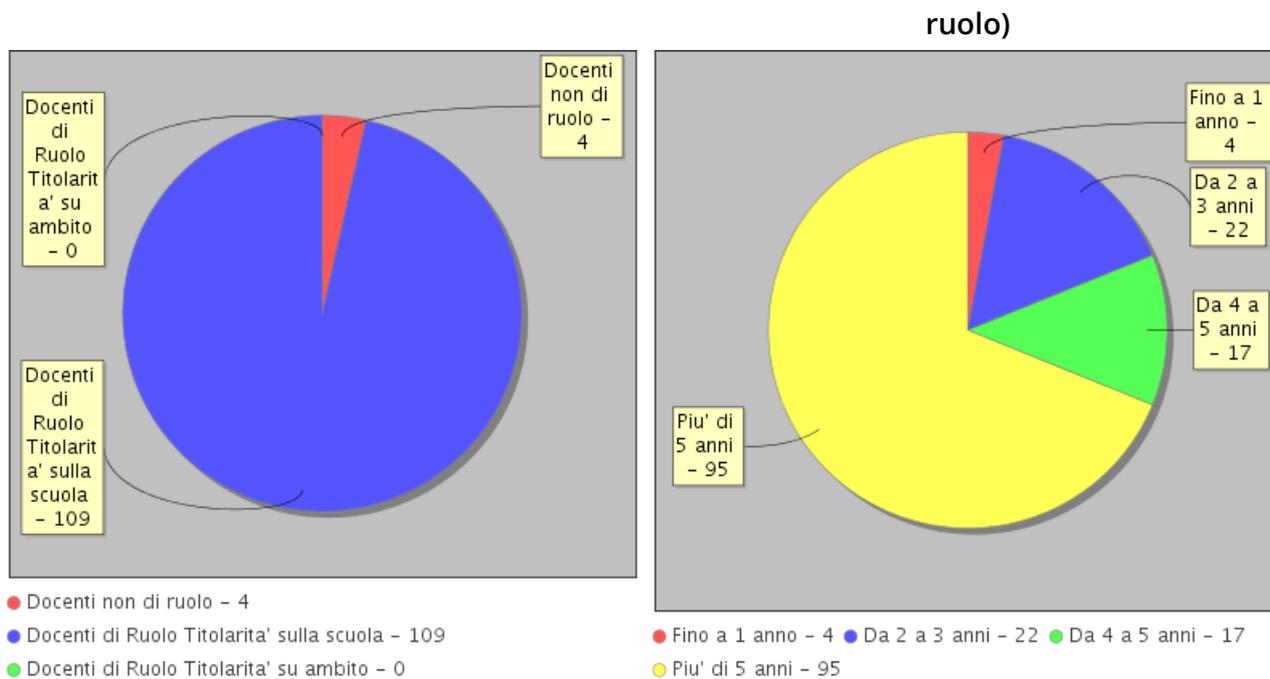
LIM per la scuola Primaria 24 +PC.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 148
Personale ATA 21

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo



Approfondimento

Quest' anno l'istituto ha un reggente come D.S. il prof. Toro Roberto.

Attualmente il posto da DSGA è occupato da un reggente, e questa situazione si verifica da diversi anni .

Sarà richiesto un ulteriore posto di Potenziamento per la classe di concorso A60, per poter distaccare l'attuale Vicaria.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Area di processo Obiettivi di processo

Priorità

1 2

Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionamento del curricolo verticale attraverso la realizzazione di dipartimenti che interessino i tre ordini di scuola.

Prove standard intermedie e finali di valutazione per la Scuola Primaria Ambiente di apprendimento Implementare le attività finalizzate al recupero e al consolidamento.

Inclusione e differenziazione

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo attraverso l'attivazione del C.I.C. (sportello di consulenza ascolto psicologico)

Continuità e orientamento

Azioni di continuità/orientamento tra ordini di

scuola. Definizione delle competenze di raccordo verticale tra primaria e secondaria.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale delle votazioni "SEI" conseguite dagli studenti



all'esame finale .

Traguardi

Portare la globalità degli studenti ad ottenere voti di licenza mediamente più elevati

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Traguardi

Ottenimento di punteggi mediamente più elevati nelle prove INVALSI.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Quali sono le otto competenze chiave europee? 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Traguardi

Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Risultati A Distanza

Priorità

Favorire il passaggio degli studenti dall'Infanzia alla Primaria alla Secondaria di 1^



grado del nostro Istituto Comprensivo.

Traguardi

Far permanere, al passaggio tra i diversi gradi di istruzione, nell'Istituto Comprensivo oltre la meta' degli studenti

Priorità

Migliorare l'attività di Orientamento coinvolgendo non solo le ultime classi dei vari ordini di scuole.

Traguardi

Allineamento tra consiglio orientativo e scelte delle famiglie

Priorità

Avviare un monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti

Traguardi

Costituire un archivio dei monitoraggi a distanza degli studenti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della **vision** e della **mission** che determinano la scelta degli obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15 consistono in:

- Una **scuola di qualità**, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- Una scuola impegnata nella trasmissione di **valori umani e sociali** come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- Una scuola che sviluppi la sua capacità di essere **inclusiva** e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- Una **scuola efficiente**, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'I.C. VIA DELLA TECNICA (ATTUAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PDM)

Descrizione Percorso

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione interna Condivisione dei materiali tramite web mail

Persone coinvolte Docenti



Strumenti Mailing list

Considerazioni nate dalla condivisione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Perfezionamento del curriculum verticale attraverso la realizzazione di dipartimenti che interessino i tre ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della percentuale delle votazioni "SEI" conseguite dagli studenti all'esame finale .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il passaggio degli studenti dall'Infanzia alla Primaria alla Secondaria di 1[^] grado del nostro Istituto Comprensivo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'attività di Orientamento coinvolgendo non solo le ultime classi dei vari ordini di scuole.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Avviare un monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti

"Obiettivo:" Ore strutturali curricolo dedicate alle prove INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della percentuale delle votazioni "SEI" conseguite dagli studenti all'esame finale .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il passaggio degli studenti dall'Infanzia alla Primaria alla Secondaria di 1^ grado del nostro Istituto Comprensivo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'attività di Orientamento coinvolgendo non solo le ultime classi dei vari ordini di scuole.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Avviare un monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo attraverso l'attivazione del C.I.C. (sportello di consulenza ascolto psicologico)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della percentuale delle votazioni "SEI" conseguite dagli studenti all'esame finale .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il passaggio degli studenti dall'Infanzia alla Primaria alla Secondaria di 1[^] grado del nostro Istituto Comprensivo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'attività di Orientamento coinvolgendo non solo le ultime classi dei vari ordini di scuole.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Avviare un monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Azioni di continuità/orientamento tra ordini di scuola.
Definizione delle competenze di raccordo verticale tra primaria e secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della percentuale delle votazioni "SEI" conseguite dagli studenti all'esame finale .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il passaggio degli studenti dall'Infanzia alla Primaria alla Secondaria di 1[^] grado del nostro Istituto Comprensivo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'attività di Orientamento coinvolgendo non solo le ultime classi dei vari ordini di scuole.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Avviare un monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare le attività finalizzate al recupero e al consolidamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della percentuale delle votazioni "SEI" conseguite dagli studenti all'esame finale .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire il passaggio degli studenti dall'Infanzia alla Primaria alla Secondaria di 1[^] grado del nostro Istituto Comprensivo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'attività di Orientamento coinvolgendo non solo le ultime classi dei vari ordini di scuole.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Avviare un monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" migliorare la condivisione e partecipazione con gli organi comunali ,ASL, parrocchie,Associazioni .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione della percentuale delle votazioni "SEI" conseguite dagli studenti all'esame finale .

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire il passaggio degli studenti dall'Infanzia alla Primaria alla Secondaria di 1^ grado del nostro Istituto Comprensivo.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'attività di Orientamento coinvolgendo non solo le ultime classi dei vari ordini di scuole.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Avviare un monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRUPPO DI LAVORO PER IL CURRICOLO
VERTICALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il gruppo di lavoro si occuperà della realizzazione del curricolo verticale presso l'Istituto, con il possibile coinvolgimento degli stakeholders nell'ambito del territorio e con la progressiva definizione e armonizzazione delle esigenze organizzativo-didattiche dei tre gradi di scuola presenti nell'Istituto comprensivo.

Risultati Attesi

curricolo verticale condiviso.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Questo aspetto sarà previsto nel nuovo piano organizzativo che sarà oggetto nel prossimo anno .

L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

La nostra scuola si propone di raggiungere un duplice risultato:

- costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere

persone competenti;

- innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica

Gli obiettivi specifici previsti e i risultati che la scuola si prefigge di raggiungere con tale



progetto sono:

favorire l'apprendimento delle competenze chiave,

- facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web;
- favorire "l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet,

le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali

svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili";

- l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori favorendo la

comunicazione scuola-famiglia, fornendo un servizio attento al rapporto con i genitori/tutori (supporto

all'utilizzo del registro on line);

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituto ha partecipato a numerosi bandi PON .

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA DANTE ALIGHIERI

RMAA8D404N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

VIA GUERRAZZI

RMEE8D404V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"P.V. MARONE"

RMMM8D401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA DANTE ALIGHIERI RMAA8D404N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA GUERRAZZI RMEE8D404V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"P.V. MARONE" RMMM8D401P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC POMEZIA VIA DELLA TECNICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto Comprensivo ha avviato la costruzione di un curriculum condiviso, da sviluppare nel periodo di validità del presente PTOF. Si intende coinvolgere nella definizione del curriculum tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), coinvolgendo i rispettivi docenti con l'istituzione - nella scuola secondaria - di dipartimenti disciplinari.

ALLEGATO:

CAMPI DI ESPERIENZA AMBITI DISCIPLINARI DISCIPLINE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni abbraccia gradi di scuola aventi ciascuno proprie specificità educative e professionali; l'Istituto Comprensivo permette la progettazione di un unico curricolo verticale facilitando il raccordo tra i vari ordini di Scuola. La costruzione del curricolo è "il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa". Il curricolo delinea pertanto un processo unitario, graduale e coerente, in riferimento alle tappe e alle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su strategie e competenze che costituiscono il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, dalle loro motivazioni, bisogni, affettività, fasi di sviluppo, esperienze formative precedenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi formativi (Legge 107/ 2015 art. 1 comma7) • Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; • Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda; • Definizione di un sistema di orientamento; • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; • Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; • Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network; • Valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

• Sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Utilizzo della quota di autonomia

attualmente la quota di insegnanti assegnati per l'autonomia sono utilizzati per il supporto all'insegnamento nelle classi. Si richiede una unità in più per la classe di concorso A60 (scuola secondaria di 1° grado) per il distacco della vicaria.

NOME SCUOLA

VIA DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nelle competenze specifiche e nella loro articolazione in abilità, sono rilevabili gli enunciati dei Traguardi fissati dalle Indicazioni, per lo meno in quelle competenze chiave dove sono coinvolti specifici campi di esperienza; più ancora i traguardi vengono ritrovati e sviluppati nei "livelli di padronanza".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

LO STESSO Sarà ELABORATO NEL CORSO DEL PROSSIMO ANNO, CON LA CREAZIONE DI DIPARTIMENTI PER IL CURRICOLO VERTICALE.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' necessario quindi articolare la competenza in livelli di padronanza. E' così che operano molti framework utilizzati a livello internazionale (il Quadro Europeo delle Lingue, che si articola in sei livelli, da A1 a C2; i livelli di PISA; l'EQF, che si articola in otto livelli e si applica alle qualifiche e ai titoli ottenuti nel secondo ciclo di istruzione,

nell'Istruzione Tecnica Superiore, all'Università, in contesto lavorativo).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La rubrica si articola in quattro livelli; il primo si attaglierebbe ad un alunno in una situazione evolutiva "acerba"; il riferimento potrebbe essere un alunno anticipatorio o comunque che ha bisogno di consolidare esperienze e abilità che altri alla sua età hanno già generalmente conseguito. Il secondo livello si attaglierebbe ad un alunno pressappoco tipico della fine del primo anno di scuola dell'infanzia e dell'età mediana; il terzo livello ad un alunno pressappoco tipico in uscita dalla scuola dell'infanzia; il quarto livello ad un alunno evoluto del quinto anno, che ha conseguito con buona sicurezza i Traguardi contemplati dalle Indicazioni. Infatti, le formulazioni del quarto livello, corrispondono ai Traguardi.. Non si vuole in alcun modo definire delle gabbie rigide su cui "etichettare" gli alunni; dato che comunque abbiamo la responsabilità di monitorare e di favorire l'evoluzione dei bambini, le descrizioni possono avere valore di riferimento per la qualità dei traguardi finali; tuttavia la valutazione di competenze serve appunto per attribuire a ciascuno, nelle diverse competenze, la padronanza effettivamente posseduta, al di là dell'età anagrafica, dell'anno di corso frequentato, ecc. Quindi, un alunno di cinque anni, ad esempio, in talune competenze potrebbe avere il livello 3, in talune il 2, magari in qualcuna anche il 4, a seconda del suo effettivo percorso evolutivo.

Utilizzo della quota di autonomia

NON VI SONO ATTUALMENTE INSEGNANTI DI POTENZIAMENTO NELL'INFANZIA

NOME SCUOLA

VIA GUERRAZZI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI CITTADINANZA e COSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA Il percorso di Cittadinanza e Costituzione per avere successo cioè per formare bambini cittadini del mondo richiede la collaborazione di genitori, insegnanti e alunni; la vera educazione alla cittadinanza è possibile solo se tutti gli adulti sono cittadini attivi e responsabili. La

Costituzione è presentata quindi come il grande libro delle regole infatti permette attraverso la conoscenza dei suoi valori e dei suoi principi di sviluppare quelle abilità necessarie per diventare appunto cittadini attivi e consapevoli imparando a stare bene insieme agli altri. Come indicato nei nuclei tematici e negli obiettivi di apprendimento relativi a Cittadinanza e Costituzione, per la scuola primaria si prevedono situazioni di compito che riguardano: IL PERCORSO DI COMUNITÀ È un progetto formativo educativo che mette in risalto gli approcci pedagogici centrati sullo sviluppo del gruppo classe inteso come gruppo che costruisce gradualmente il senso di comunità. - Comunità intesa come insieme di persone che condivide valori, obiettivi, contesto, si dà regole, si fa carico dei bisogni, sviluppa appartenenza, valorizza le individualità, si adatta al cambiamento, è accogliente verso tutti, è aperta a nuove presenze e contributi, è rispettosa delle altre realtà. - Senso di comunità inteso come un sentimento che i membri hanno di appartenere e di essere importanti gli uni per gli altri e per il gruppo, una fiducia condivisa che i bisogni dei membri saranno soddisfatti dal loro impegno di essere insieme. I gruppi sono insiemi di persone in cui si prova in maniera particolare la relazione vissuta tra gli uomini per questo ogni gruppo ha una sua vita affettiva e se lasciato in preda dei propri sentimenti inconsci può sviluppare dinamiche negative, mentre se educato alla cooperazione sviluppa il senso di comunità. Molti gruppi sono solo dei collettivi che stanno insieme per obiettivi diversi tra loro. Un gruppo invece è comunità quando risponde a queste esigenze: - appartenenza, protezione, affettività - possibilità di esprimersi e di sperimentarsi - possibilità di costruire un giudizio comune - mediazione nei confronti del mondo esterno Un gruppo lasciato a se stesso può sviluppare al proprio interno dinamiche negative quali: Esasperata competitività Dinamiche di appartenenza ed esclusione Meccanismi del capro espiatorio Settarianismo Individualismo autosufficiente

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il rispetto L uguaglianza Il proprio corpo: caratteristiche, capacità, bisogni fisici. Cura di sé Cura degli altri Cura delle cose Cura dell ambiente Io e la scuola Formazioni sociali: famiglia scuola chiesa gruppi Io a scuola Autocontrollo Autonomia Regole per la comunità: a scuola nel paese CURRICOLO IN VERTICALE di CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ciò non vuol dire aggiungere semplicemente nuovi traguardi, ma costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace. Nella vita reale, infatti, oltre alle conoscenze di tipo DICHIARATIVO (SAPERE), PROCEDURALE (SAPER FARE) e PRAGMATICO (SAPERE perché e QUANDO FARE), sono necessarie COMPETENZE TRASVERSALI ossia COMPETENZE COMUNICATIVE, METACOGNITIVE E METAEMOZIONALI, PERSONALI E SOCIALI.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DI CITTADINANZA e COSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA Il percorso di Cittadinanza e Costituzione per aver successo cioè per formare bambini cittadini del mondo richiede la collaborazione di genitori, insegnanti e alunni; la vera educazione alla cittadinanza è possibile solo se tutti gli adulti sono cittadini attivi e responsabili. La Costituzione è presentata quindi come “il grande libro delle regole” infatti permette attraverso la conoscenza dei suoi valori e dei suoi principi di sviluppare quelle abilità necessarie per diventare appunto cittadini attivi e consapevoli imparando a stare bene insieme agli altri. Come indicato nei nuclei tematici e negli obiettivi di apprendimento relativi a Cittadinanza e Costituzione, per la scuola primaria si prevedono situazioni di compito che riguardano: • DIGNITÀ UMANA • IDENTITÀ e APPARTENENZA • ALTERITÀ e RELAZIONE • PARTECIPAZIONE. IL PERCORSO DI COMUNITÀ È un progetto formativo educativo che mette in risalto gli approcci pedagogici centrati sullo sviluppo del gruppo classe inteso come gruppo che costruisce gradualmente il senso di comunità . - Comunità intesa come insieme di persone che condivide valori, obiettivi, contesto, si dà regole, si fa carico dei bisogni, sviluppa appartenenza, valorizza le individualità, si adatta al cambiamento, è accogliente verso tutti, è aperta a nuove presenze e contributi, è rispettosa delle altre realtà. - Senso di comunità inteso come un sentimento che i membri hanno di appartenere e di essere importanti gli uni per gli altri e per il gruppo, una fiducia condivisa che i bisogni dei membri saranno soddisfatti dal loro impegno di essere insieme. I gruppi sono “insiemi di persone in cui si prova in maniera particolare la relazione vissuta tra gli uomini” per questo ogni gruppo ha una sua vita affettiva e se lasciato in preda dei propri sentimenti inconsci può sviluppare dinamiche negative, mentre se educato alla cooperazione sviluppa il senso di comunità. Molti gruppi sono solo dei “collettivi” che stanno insieme per obiettivi diversi tra loro. Un gruppo invece è “comunità” quando risponde a queste esigenze: - appartenenza, protezione, affettività - possibilità di esprimersi e di sperimentarsi - possibilità di costruire un giudizio comune - mediazione nei confronti del mondo esterno

Utilizzo della quota di autonomia

quattro insegnanti curriculari più una unità di potenziamento per il sostegno.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **EDUCAZIONE PSICOMOTORIA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA (A.S ATLETICA POMEZIA)
SABATINI (DOCENTE)**

sport a scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisire una maggiore conoscenza e padronanza di sé

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **IL MONDO DENTRO UN LIBRO**

stimolare interesse piacere e curiosità desiderio verso le opportunità offerte dal libro

Obiettivi formativi e competenze attese

creare occasione di riflessione sui valori

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **A ...COME... ACCOGLIENZA**

facilitare il distacco dalla famiglia

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire l'inserimento

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PINGU'S ENGLISH SHOOOL PROPOSAL**

insegnamento lingua 2

Obiettivi formativi e competenze attese

polifunzionali

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCACCHI E SPORT DELLA MENTE A SCUOLA**

psicomotricità e logica

Obiettivi formativi e competenze attese

attraverso il gioco si sviluppano capacità rispetto delle regole e degli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GIARDORTO GIARDINO A KM0**

accostare il bambino al gusto di esplorare e scoprire l'ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

curiosità e gusto della scoperta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **POEPITTURA**

sensibilizzare gli alunni nativi digitali a prendere coscienza dell'importanza della poesia e dell'arte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ESTEMPORANEA DI PITTURA**

favorire un percorso creativo in un contesto oltre la classe a contatto con l'ambiente esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **IL CORO DELLA SCUOLA**

valorizzare risorse artistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TANTI INNI E BANDIERE ...UN SOLO CUORE**

il progetto si propone di creare un clima di integrazione con la conoscenza degli inni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA**

intende rilanciare l'importanza della riflessione sulla lingua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GARE DI MATEMATICA**

incentivare lo studio della matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CERAMICA**

favorire momenti di aggregazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **RECUPERO MATEMATICA**

prevenire l'insuccesso stimolare maggiore fiducia in se stesso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA FISICA PER IL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SUPERIORE**

introdurre ai concetti base della fisica i ragazzi, per agevolare l'approccio allo studio di una disciplina della scuola superiore

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LATINO VIVO**

fornire agli studenti strumenti base per la traduzione della lingua latina

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **LOGICA –“MENTE”**

promuovere un utilizzo consapevole degli strumenti informatici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **6/13 + SPORT A SCUOLA GIOCHI PER LA GIOVENTÙ**

rivalutare i giochi per la gioventù tra istituzioni scolastiche del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PIÙ SPORT A SCUOLA**

avviamento ad un'attività polisportiva strutturale

Obiettivi formativi e competenze attese

socializzazione e rispetto delle regole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

progetto per la scuola secondaria di primo grado lo stesso è stato presentato anche per la scuola primaria

❖ **CAMPIONI SI DIVENTA PROGETTO SCUOLA SPORT: VOLLEY, CALCIO A CINQUE
MINIBASKET , GINN.ARTISTICA,KRAVMAGA**

dare conoscenza delle attività sportive

Obiettivi formativi e competenze attese

costituzione centri sportivi federali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

lo stesso progetto è presentata per tutti e due gli ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado

❖ **INSIEME S'IMPARA**

favorire lo sviluppo di competenze relazionali, aumentando l'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **TU CHIAMA- LE- EMOZIONI**

condurre i bambini a conoscere le emozioni principali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **INNER PEACE**

diffondere tra le nuove generazioni il desiderio della pace mondiale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CREARE CON LE PAROLE**

migliorare la produzione orale e scritta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **OPEN THE DOOR**

favorire lo sviluppo di competenze relazionali attraverso l'articolazione di gruppi classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PET THERAPY**

aumentare l'empatia tra uomo e cane. sperimentare il contatto bambino animale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ORTO A SCUOLA**

avvicinare i bambini al mondo delle piante , educarli alla varietà e al rispetto della natura .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROFUMO DI LIBRI**

incoraggiare al piacere della lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MA CHE MUSICA MAESTRO**

sviluppare la musicalità e le competenze musicali di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO LIBERA MENTE – PROGETTO BIBLIOTECA**

riattivare e promuovere l'utilizzo della biblioteca scolastica

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare e arricchire la lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **MUSICA E PREISTORIA**

garantire il successo formativo dei bambini

Obiettivi formativi e competenze attese

aumentare l'autostima attraverso la consapevolezza del saper fare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CERAMICA**

favorire la coesione del gruppo

Obiettivi formativi e competenze attese
sviluppare e migliorare le capacità operative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **GIOCHI D' AUTUNNO**

migliorare le capacità logico matematiche

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie abilità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ASTRONAVE NEWS ***

dare voce ai bambini per guidarli a guardare la realtà che li circonda con occhio critico

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere e sperimentare linguaggi diversi di comunicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CAMPIONI SI DIVENTA PROGETTO SCUOLA SPORT: VOLLEY, CALCIO A CINQUE
MINIBASKET , GINN.ARTISTICA,KRAVMAGA**

indirizzare gli alunni atleti alla conoscenza delle discipline su indicate

Obiettivi formativi e competenze attese

individuare e indirizzare gli alunni atleti verso le attività motorie e le sue regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **PIÙ SPORT A SCUOLA**

attività attraverso i fondamentali dello sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e anche l'educazione alimentare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Calcio a 11
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

❖ **6/13 + SPORT A SCUOLA GIOCHI PER LA GIOVENTÙ**

rilancio attività motoria attraverso i giochi per la gioventù

Obiettivi formativi e competenze attese

fondamentali tattici e tecnici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Calcio a 11
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

❖ **GIOCHI DI UNA VOLTA**

facilitare la motricità fine

Obiettivi formativi e competenze attese

cogliere uguaglianze e differenze tra i giochi di una volta e quelli attuali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CORSO PER FUMETTI**

Character design- il disegno sperimentale- quale stile preferisco.

Obiettivi formativi e competenze attese

al termine di ogni modulo gli allievi avranno raggiunto un grado di conoscenza tecnica e pratico, propedeutico al modulo successivo. alla fine del corso gli allievi, realizzeranno una tavola illustrata, che sarà oggetto della mostra di fine anno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **OGGI RECITO IO**

il laboratorio, mira a sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e osservazione dell'allievo, ad insegnare le tecniche dell'espressione teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Cementare la fiducia e la collaborazione del "sentire" di gruppo,valorizzando nel contempo la singola personalità. insegnare le tecniche teatrali per facilitare l'espressione dei propri sentimenti.Realizzare uno spettacolo teatrale finale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro
Aula generica

❖ **AMBIENTE, CLIMA E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI BAMBINI. CONOSCIAMO IL BOSCO LA SUGHERETA DI POMEZIA.**

Saranno creati dei laboratori nella riserva naturale della Sughereta di Pomezia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Definire e modificare stili di vita, attitudini e comportamenti, orientando i bambini verso la frequentazione di spazi verdi e blu salutari per la vita, a diretto contatto con la natura, diffondere quanto più possibile una campagna informativa per le famiglie sui benefici psicofisici che le attività in natura garantiscono ai bambini..

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
bosco la sughereta di Pomezia

Approfondimento

Il progetto è coordinato dal Ministero della Salute ed eseguito dall'istituto Superiore di Sanità, dal Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'ambiente e dal DEP- dipartimento di Epidemiologia regionale del Lazio, e dal Comune di Pomezia.

Gli insegnanti aderenti al progetto frequenteranno un corso di 25 ore ,attualmente sono stati fatti già 4 incontri di 4 ore sia in aula che in "campo" e seguiranno altri 2 incontri formativi. Sono previste 4 uscite per le classi aderenti al progetto e una manifestazione finale con la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie per il 4 o 5 giugno 2019.

Il tutto a costo Zero.

❖ "SPARROW" ERASMUS PLUS. PAESI COINVOLTI:ITALIA- GERMANIA- SPAGNA- ISLANDA

Scambio reciproco di alunni di diverse nazionalità, con viaggi di studio sia per i docenti che per i ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze di Speaking, Reading, Writing , della lingua Inglese, attraverso l'utilizzo di giochi ideati dai docenti e alunni. (età 13 anni) e scambio epistolare con le classi degli altri paesi aderenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Ci si propone di implementare e potenziare le strutture tecnologiche esistenti, con particolare attenzione sul piano didattico. Destinatari sono docenti, famiglie e studenti: si intende perseguire il miglioramento delle competenze chiave degli

STRUMENTI

ATTIVITÀ

allievi.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Introduzione alla logica computazionale negli alunni fin dai primi anni d'istruzione per sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, risultati per formare i futuri cittadini.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Supporto ai docenti nella formazione e nello sviluppo di nuove forme di istruzione mediante uso di TIC.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA DANTE ALIGHIERI - RMAA8D404N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia valutare significa capire i bambini e il contesto scolastico. La valutazione è una componente della professionalità dell'insegnante : □ per orientare al meglio la propria azione educativa; □ per conoscere e comprendere al meglio i livelli raggiunti da ciascun bambino ; □ per poter identificare i processi da promuovere , sostenere e rafforzare , al fine di favorirne sviluppo e maturazione, tenendo presenti i modi di essere, la dimensione affettiva relazionale, motoria, emotiva, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno. Essa è articolata nell'intero ciclo della scuola dell'infanzia e gli interventi educativi si ricalibrano sulla base dei risultati via via raggiunti. Gli strumenti di verifica sono: □l'osservazione sistematica; □ conversazione e colloqui; □analisi di elaborati prodotti dai bambini (disegni e schede)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Ritenuto che la valutazione dell'alunno debba rispondere ai criteri di: a) GLOBALITA': la valutazione non riguarda soltanto i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti: atteggiamento, partecipazione, responsabilità, impegno, autonomia; b) PROCESSUALITA': la valutazione parte da una accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun alunno, da raggiungersi anche attraverso percorsi personalizzati; c) VALENZA FORMATIVA: evidenziando le mete raggiunte dall'alunno, anche minime, la valutazione valorizza le sue potenzialità, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto realistico e positivo di sé; d) ORIENTAMENTO: la valutazione rileva e promuove le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro; e) AUTOVALUTAZIONE: la valutazione, ricevuta dall'alunno in modo trasparente, chiaro e tempestivo, attiva in lui un processo di autovalutazione consapevole, che attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza, serve a poter migliorare il proprio rendimento; ribadito il valore formativo e non sanzionatorio della valutazione; sottolineata l'importanza di considerare le condizioni di partenza dell'alunno, il livello complessivo di maturità e la maturità raggiunta;

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"P.V. MARONE" - RMMM8D401P

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, in particolare: □ gli apprendimenti nelle singole discipline/aree disciplinari. □ il comportamento come sviluppo delle competenze di cittadinanza. □ le competenze chiave europee e di cittadinanza al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado integrate dai livelli conseguiti nelle prove nazionali Invalsi di italiano, matematica e inglese. □ Per le alunne e gli alunni con disabilità si valutano anche le attività individualizzate previste dal Piano Educativo Individualizzato.

ALLEGATI: Valutazione-alunni-18_19.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In base al D.LGS 62/2017 è prevista l'ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione è consentita se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

E' prevista l'ammissione alla classe successiva e all'esame anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione prevede una delibera e una adeguata motivazione del consiglio di classe.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA GUERRAZZI - RMEE8D404V

Criteria di valutazione comuni:

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI Valutazione descrittiva intermedia Primo Quadrimestre l'alunno/alunna si dimostra molto motivato, l'attenzione e la concentrazione

sono costanti, l'interesse vivace e la partecipazione attiva in tutte le attività proposte; contribuisce in modo significativo, originale e creativo nello svolgimento delle attività didattiche, dimostrando di sapersi organizzare in piena autonomia. l'alunno/alunna dimostra di avere una buona motivazione, l'attenzione e la concentrazione sono adeguate, partecipa con interesse alle attività proposte; è produttivo, ricco e personale, ha maturato un buon livello di autonomia personale e sa ben organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date. l'alunno/alunna è motivato, l'attenzione e la concentrazione sono solitamente adeguate, l'interesse e la partecipazione apprezzabili; è produttivo, ha raggiunto un buon livello di autonomia personale dimostrando di sapersi organizzare nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.

l'alunno/alunna è sufficientemente motivato, attenzione e concentrazione sono continue, l'interesse e la partecipazione, generalmente adeguate; è abbastanza produttivo, ha maturato un discreto grado di autonomia personale e sa generalmente organizzarsi nelle fasi operative, secondo le indicazioni date.

l'alunno/alunna dimostra una motivazione saltuaria, l'attenzione e la concentrazione non sono sempre costanti, l'interesse, la partecipazione e il livello di autonomia raggiunto sono generalmente sufficienti; necessita talvolta dell'intervento dell'insegnante nel momento operativo. l'alunno/alunna si dimostra scarsamente motivato, l'attenzione e la concentrazione sono discontinue, va sollecitato alla partecipazione durante tutte le attività didattiche, i suoi interessi sono limitati. Non riesce ancora ad organizzarsi in maniera autonoma, richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nelle fasi operative. Si possono inserire altri descrittori specifici per gli alunni al fine di valorizzare il processo di sviluppo degli apprendimenti. Per le classi Quinte si possono inserire, dove si evidenziano, i seguenti criteri, attribuendo loro il grado -Capacità di astrazione - generalizzazione delle conoscenze -collegamenti interdisciplinari -capacità di argomentazione Valutazione descrittiva finale Secondo Quadrimestre Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/l'alunna ha mantenuto costanti la motivazione all'apprendimento, l'attenzione, la concentrazione e l'interesse verso le attività proposte; il livello di autonomia raggiunto e la sua capacità organizzativa gli/le hanno consentito di raggiungere ottimi livelli nella maturazione personale evidenziando progressi regolari, costanti ed efficaci in tutte le singole discipline. Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/alunna ha mantenuto costanti la motivazione, l'interesse e la partecipazione verso tutte le attività proposte, ha effettuato un percorso scolastico positivo per la sua maturazione personale, evidenziando progressi regolari e costanti in tutti gli

ambiti disciplinari Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/l'alunna ha partecipato sempre con motivazione ed interesse adeguati in tutte le attività didattiche proposte dimostrando di aver raggiunto un buon livello di autonomia nell'organizzazione delle attività e nell'esecuzione del lavoro pertanto si evidenziano buoni progressi in tutte le aree disciplinari. Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/l'alunna ha proseguito il suo percorso didattico dimostrando di aver acquisito livelli di autonomia personale e di capacità organizzative tali da evidenziare progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale, in tutte le aree disciplinari. Nel corso secondo quadrimestre l'alunno/l'alunna ha dimostrato di avere ancora bisogno dell'intervento adulto durante le attività didattiche, di essere sollecitato all'attenzione e alla partecipazione e sostenuto nell'espressione delle proprie capacità. Ha evidenziato dei progressi commisurati alle sue possibilità. Nel secondo quadrimestre l'alunno/alunna si dimostra ancora scarsamente motivato, l'attenzione e la concentrazione sono rimaste discontinue, è migliorato nell'autonomia, ma ancora richiede l'aiuto dell'adulto quando non si sente all'altezza del compito. I progressi effettuati sono limitati e

ALLEGATI: Valutazione-alunni-18_19.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'art. 26 del d.lgs 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 "valutazione del comportamento" che faceva riferimento alla valutazione in decimi. Ora la valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In base al d.lgs. 62/2017 è prevista l'ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parziale raggiunti o in via di prima acquisizione. la non ammissione è consentita se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha realizzato per gli studenti con disabilita' diverse attivita': - Laboratori di attivita' manipolative - piscina - giardinaggio - educare giocando - autonomia sociale - attivita' sportiva Per gli studenti con disagio economico-sociale sono state realizzate diverse attivita': - laboratori di attivita' manipolative - piscina - attivita' sportiva - doposcuola - Italiano per stranieri.

Punti di debolezza

- Mancanza di risorse economiche per il potenziamento dei laboratori, soprattutto per l'acquisto di attrezzature sportive - Sarebbe auspicabile la presenza del mediatore linguistico nei tre ordini di scuola dall'inizio dell'anno scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

In genere i gruppi di studenti che presentano maggiore difficolta' sono quelli che hanno un disagio socio-economico La scuola ha attivato un doposcuola per supportare gli studenti con maggiori difficolta'. Per quanto riguarda la valorizzazione delle eccellenze la scuola promuove e realizza la partecipazione ai concorsi e a gare i: Kangourou, Bocconi, Fanelli, Gioiamathetis, Trinity College e organizza la premiazione delle eccellenze in quasi tutte le discipline. Per gli alunni con BES vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi nonche' tutoraggio tra alunni.

Punti di debolezza

Non e' presente un monitoraggio degli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti DSA e BES. Non e' stato attivato un piano specifico di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

osservazioni iniziali colloquio con le famiglie e terapisti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

docenti curricolari docenti di sostegno famiglie asl associazioni del territorio di riferimento del bambino

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

centrale ed insostituibile

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Criteria e modalità per la valutazione

gli alunni saranno valutati in base alla loro programmazione





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono le seguenti attività: definizione dell'orario generale; sostituzioni orarie giornaliere; organizzazione ed autorizzazione entrate ed uscite anticipate; controllo generale dell'andamento didattico ed organizzativo in giorni in cui il D.S. non è presente; coordinamento dell'attività degli insegnanti; verbalizzazione riunioni del Collegio Docenti; rapporti con i referenti di plesso. Riferimenti normativi: art.25, c. 5, del D.Lgs. 165/2001.	2
Funzione strumentale	AREE: 1) SUPPORTO AL PTOF. Implementazione e gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, incentrata sull'aggiornamento/monitoraggio del documento e sulla pianificazione delle attività della scuola, al fine di presentare l'Istituto al territorio, in un'ottica di qualità e trasparenza. 2) HANDICAP, DISABILITA' E DISPERSIONE. L'area si occupa dell'inclusione di tutti gli studenti	4



	<p>dell'Istituto, da quelli con certificazioni ex L. 104/1992 e 170/2010 ai soggetti a rischio dispersione ed abbandono scolastico, in un'ottica di apertura e superamento delle difficoltà e delle differenze. 3) ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA. L'area riguarda sia la promozione dell'Istituto sul territorio tramite azioni d'informazione e "open day", sia l'indirizzamento degli studenti verso la scuola secondaria di II grado 4) NUOVE TECNOLOGIE: l'area riguarda il versante dell'innovazione tecnologica nella scuola, intesa sia come implementazione delle tecnologie e delle dotazioni informatiche sia come approccio condiviso alla multimedialità e al coding, "strumenti di lavoro" per tutti i gradi di scuola presenti nell'Istituto comprensivo.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Le prerogative delle docenti responsabili di plesso sono menzionate nella sezione relativa allo Staff di dirigenza, alla quale si rinvia.</p>	4
Staff del D.S.	<p>Lo staff comprende sia i collaboratori del D.S (operanti nella scuola secondaria), sia i fiduciari di plesso della Scuola primaria e della Scuola dell'infanzia. Attività svolte: coordinamento e supporto agli OO.CC., ai gruppi di lavoro ed ai singoli docenti. Collabora con lo staff dirigenziale anche la figura del DSGA nella relazione con il D.S. in merito alla gestione del bilancio ed al coordinamento dell'attività del personale scolastico.</p>	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	unità di potenziamento relativa per questa classe di concorso per il distacco del vicario Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coadiuvare il D.S. nella gestione del Programma Annuale (bilancio), svolgendo attività lavorative di significativa complessità e con rilevanza esterna; organizzare, concordandolo con il D.S., il piano attività del personale ATA; sovrintendere alle attività amministrativo-contabili predisponendo e formalizzando gli atti; svolgere attività di funzionario delegato, consegnatario dei beni e di ufficiale rogante. Può svolgere attività di tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale ATA. Attualmente la funzione di DSGA presso l'Istituto è svolta da una Assistente Amministrativa.
Ufficio protocollo	Protocollo la corrispondenza sia in entrata sia in uscita dalla scuola, gli Atti dell'Istituto e ogni comunicazione proveniente dall'interno e dall'esterno dello stesso.
Ufficio per la didattica	Rapporti con le famiglie relativi alle iscrizioni o altre necessità (tra le quali anche la gestione amministrativa del Registro Elettronico), anche in qualità di URP. Rapporti con il personale docente relativamente alla preparazione di atti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	e materiali concernenti i Consigli di Classe, gli scrutini, gli esami. Gestione delle pratiche relative all'inclusione e degli elenchi dell'anagrafe degli alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Nell'Istituto è attivo un Ufficio per il personale, il quale si occupa sia dei dipendenti a T.I. che di quelli a T.D. Tra le competenze dell'Ufficio figurano: adempimenti legati alla stipula dei contratti e all'assunzione in servizio; convocazione supplenti; contratti personale a T.I. e a T.D. - documenti di rito; contratti part-time; periodo di formazione e di prova e relativi adempimenti; assenze personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.icviadellatecnica.gov.it
 Pagelle on line www.icviadellatecnica.gov.it
 Modulistica da sito scolastico www.icviadellatecnica.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ L'ISTITUTO FA PARTE DI UNA RETE DI SCUOLE, LA RETE "MINERVA", CHE HA L'OBIETTIVO DI INTRAPRENDERE AZIONI COMUNI E ADOTTARE STRATEGIE CONDIVISE. L'ISTITUTO CAPOFILIA È IL LICEO SCIENTIFICO "B. PASCAL".

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ L'ISTITUTO FA PARTE DI UNA RETE DI SCUOLE, LA RETE "MINERVA", CHE HA L'OBIETTIVO DI INTRAPRENDERE AZIONI COMUNI E ADOTTARE STRATEGIE CONDIVISE. L'ISTITUTO CAPOFILO È IL LICEO SCIENTIFICO "B. PASCAL".

	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE LAZIO 16

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON IL CPIA 7

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE CON IL CPIA 7**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	L'Istituto ha attivato una convenzione con il CPIA 7 per la gestione degli spazi e delle strutture comuni, nonché per la condivisione dei servizi e delle dotazioni laboratoriali.

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PINGUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione finalizzata all'insegnamento della lingua inglese nella Scuola dell'infanzia.

❖ CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ DI ROMA "SAPIENZA", "TOR VERGATA" E "ROMA 3"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La scuola partecipa all'attuazione della Convenzione



❖ CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ DI ROMA "SAPIENZA", "TOR VERGATA" E "ROMA 3"

	finalizzata al tirocinio formativo dei futuri laureandi, con attività di tutoraggio e con la messa a disposizione delle proprie strutture.
--	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

I percorsi di formazione terranno conto delle indicazioni che saranno elaborate nel "PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE" da parte del MIUR, attualmente non ancora disponibile per il triennio 2019-2022. I corsi saranno attivati dalla scuola polo oltre che dal nostro Istituto, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuzione della percentuale delle votazioni "SEI" conseguite dagli studenti all'esame finale . • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare gli esiti delle prove INVALSI. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Quali sono le otto competenze chiave europee? <ol style="list-style-type: none"> 1.Comunicazione nella madrelingua 2.Comunicazione nelle lingue straniere 3.Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4.Competenza digitale 5.Imparare ad imparare 6.Competenze sociali e civiche 7.Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8.Consapevolezza ed espressione culturale
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE SU TUTTI I PACCHETTI APPLICATIVI INFORMATICI - AXIOS-REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola